



**Istituto Istruzione Secondaria Superiore
"Duca degli Abruzzi" Napoli**



Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica

Via di Pozzuoli, 5 - 80134 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740637

sito web: WWW.ITINSTITADUCABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAT500300L@istruzione.it

PBC: NAT500300L@pec.istruzione.it

Codice IPA: istsc_nais00300L | Codice unico di fatturazione (CUF): UF35NC

**ESAME DI MATURITA'
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Anno scolastico 2025 – 2026
CLASSE 5B CMN**



INDICE ALLEGATI:

PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI DEI PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

ALL. N°1

ALLEGATO N°1

PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI DEI PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Allegato al documento del Consiglio di Classe

Classe 5ª Sezione B - Indirizzo C.M.N. a.s. 2025/2026

SCHEDA – CONSUNTIVA Materia: Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Alessandra Amideo

Presentazione della classe al termine dell'anno scolastico

La classe conclude il percorso formativo con un organico di 20 studenti, di cui 16 di sesso maschile e 4 di sesso femminile; è presente uno studente con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).

Nel corso del triennio si è instaurato un clima relazionale positivo, caratterizzato da un buon livello di coesione tra pari e da un rapporto corretto e collaborativo con i docenti. Tale contesto ha favorito lo sviluppo di un dialogo educativo costruttivo e partecipato.

Un gruppo di studenti, particolarmente motivato e interessato, ha risposto con continuità e prontezza alle sollecitazioni culturali proposte, distinguendosi per partecipazione attiva e capacità di rielaborazione. Un numero significativo di alunni ha conseguito risultati complessivamente discreti, sia nell'ambito della letteratura sia in quello della produzione scritta.

La restante parte della classe, pur evidenziando livelli differenziati di attitudine, interesse e impegno, ha comunque raggiunto gli obiettivi didattici in maniera globalmente soddisfacente, registrando, in molti casi, apprezzabili progressi rispetto ai livelli di partenza.

Permangono criticità per un solo studente, che ha incontrato difficoltà nel rispondere in modo adeguato alle richieste didattiche, a causa di lacune pregresse e di un percorso scolastico non lineare, che ne hanno condizionato la continuità e l'efficacia dello studio.

Nel complesso, la quasi totalità degli studenti ha progressivamente consolidato il proprio metodo di studio, accogliendo, seppur con modalità diversificate, le indicazioni fornite dalla docente, che ha sostenuto il processo di insegnamento-apprendimento attraverso strategie didattiche mirate, improntate alla personalizzazione e alla centralità dello studente.

I programmi di Lingua e Letteratura italiana, Didattica della scrittura e Cittadinanza e Costituzione sono stati svolti, per quanto possibile, nel rispetto della pianificazione prevista.

Lingua e Letteratura italiana

Libro di testo adottato: Panebianco, Gineprini, Seminara **-Vivere la letteratura PLUS,(VOL.mi 3-4) Zanichelli Editore, (Dal secondo Ottocento a oggi).**

Altri strumenti o sussidi: materiali digitali e multimediali, schede di sintesi, mappe concettuali, visione guidata di film e documentari, utilizzo di fonti iconografiche.

Criterio di sufficienza delle abilità, conoscenze e competenze:

L'insegnamento della disciplina è stato orientato allo sviluppo di competenze di analisi, interpretazione e rielaborazione critica dei testi

Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di:

- stabilire collegamenti tra autori, opere e contesti storico-culturali;
- costruire percorsi tematici;
- organizzare in modo coerente e personale l'esposizione orale.

Sono state privilegiate attività finalizzate alla lettura consapevole e all'argomentazione, anche in prospettiva interdisciplinare, favorendo progressivamente l'autonomia dello studente.

CRITERI DI SUFFICIENZA

Ai fini della valutazione di sufficienza, lo studente deve dimostrare:

- capacità di collocare autori e opere nel contesto storico-letterario essenziale;
- conoscenza complessiva, anche se non approfondita, degli argomenti;
- capacità di analisi essenziale del testo;
- abilità di sintesi e rielaborazione guidata;
- capacità di stabilire semplici collegamenti;
- utilizzo di un linguaggio sufficientemente corretto.

CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è stato sviluppato in coerenza con i criteri definiti all'inizio dell'anno scolastico, di seguito esplicitati.

L'itinerario didattico ha inteso offrire una visione organica e consapevole del panorama della letteratura italiana tra Otto e Novecento, valorizzando i momenti di maggiore innovazione e trasformazione dei linguaggi espressivi. In particolare, è stato posto in evidenza il ruolo di rinnovamento della tradizione lirica avviato dalla "rivoluzione inconsapevole" di Giovanni Pascoli e dalle scelte stilistiche di Gabriele D'Annunzio, fino ai risultati più significativi della poesia del Novecento con Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale.

Parallelamente, il percorso ha approfondito l'evoluzione del genere narrativo, dalla stagione del Verismo alle principali esperienze del Neorealismo, evidenziandone continuità, rotture e sviluppi.

Le scelte antologiche sono state orientate a sostenere, attraverso la lettura diretta dei testi, la comprensione dei fenomeni letterari e a favorire l'acquisizione di competenze di analisi, interpretazione e rielaborazione critica.

	Contenuti disciplinari
Riferimenti letterari	Quadro storico-letterario Il Positivismo: Comte, Darwin, Spencer. La tendenza al realismo nel romanzo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. Il Simbolismo europeo: Rimbaud, Verlaine, Mallarmé.

Giovanni Verga	La vita e le opere. Il pensiero e la poetica del Verismo.
Movimenti e correnti letterarie tra Otto e Novecento	La Scapigliatura e la "letteratura di opposizione". Il Decadentismo italiano. I Crepuscolari (cenni). Il Futurismo e Filippo Marinetti. Le Neoavanguardie.
Giovanni Pascoli	La vita e le opere. Il pensiero e la poetica del "fanciullino". La "rivoluzione inconsapevole" e gli aspetti decadenti della sua poesia.
Gabriele D'Annunzio	La vita e le opere. Lo sperimentalismo linguistico e stilistico. Le influenze delle correnti europee nella produzione letteraria.
Narrativa e teatro del Novecento: Luigi Pirandello	L'intuizione della condizione umana: l'antinomia tra vita e forma; il relativismo. La poetica dell'umorismo. La narrativa pirandelliana. Il teatro pirandelliano.
Italo Svevo	La vita e le opere. Il romanzo d'avanguardia in Italia. La figura dell'inetto.
La poesia del Novecento	L'Ermesismo Salvatore Quasimodo: la vita e le opere, il pensiero e la poetica. Giuseppe Ungaretti La vita e le opere, il pensiero e la poetica. Umberto Saba La vita e le opere, il pensiero e la poetica. Eugenio Montale La vita e le opere, il pensiero e la poetica.
Il secondo Novecento	L'età del Neorealismo Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Primo Levi, Carlo Levi: la vita e le opere, il pensiero e la poetica.
Modulo d'autore: Italo Calvino	La vita e le opere, il pensiero e la poetica.
La narrativa italiana del secondo Novecento	Pier Paolo Pasolini: la vita e le opere, il pensiero e la poetica. Leonardo Sciascia: la vita e le opere, il pensiero e la poetica.

"I contenuti sopra indicati sono stati organizzati anche secondo nuclei tematici trasversali, funzionali allo sviluppo delle competenze richieste in sede di colloquio."

NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata orientata anche alla costruzione di percorsi tematici trasversali, finalizzati a sviluppare negli studenti la capacità di collegare conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline, in vista del colloquio dell'Esame di Maturità.

Sono stati individuati i seguenti nuclei tematici:

- **La crisi dell'identità e dell'io**
(Pirandello, Svevo, Montale)
- **Il rapporto uomo-natura**
(Pascoli, D'Annunzio, riflessioni sul mare in ambito tecnico-nautico)
- **Guerra, memoria e testimonianza**
(Ungaretti, Quasimodo, Primo Levi)
- **Progresso, tecnica e alienazione**
(Futurismo, Svevo, Pasolini)

- **Realtà sociale e impegno civile**
(Verga, Neorealismo, Sciascia)
- **Intellettuale e società**
(D'Annunzio, Pasolini, Calvino)

Tali percorsi hanno favorito lo sviluppo di competenze di analisi, rielaborazione e argomentazione, nonché la capacità di stabilire collegamenti significativi tra ambiti disciplinari diversi.

OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

• CONOSCENZE	• Conoscenza dei principali movimenti e correnti letterarie tra Otto e Novecento; • Conoscenza degli autori più rappresentativi della letteratura italiana del periodo considerato; • Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei generi letterari e della loro evoluzione nel tempo; • Conoscenza essenziale del contesto storico-culturale di riferimento.
• COMPETENZE	Versante letterario: • Analizzare testi letterari in prosa e in poesia, individuandone genere, temi, struttura e principali aspetti linguistico-stilistici; • Collocare testi, autori e opere nel contesto storico e culturale di riferimento; • Cogliere l'evoluzione dei generi e dei linguaggi letterari in prospettiva diacronica; • Stabilire collegamenti tra autori, opere e correnti letterarie. Versante linguistico: • Utilizzare la lingua italiana in modo corretto ed efficace nella comunicazione scritta e orale; • Riconoscere e impiegare registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative.
• ABILITA'	• Abilità linguistico-espressive: utilizzare il linguaggio in modo chiaro ed efficace, adeguando il registro al contesto e al destinatario; • Abilità logico-argomentative: cogliere relazioni tra fenomeni e costruire ragionamenti coerenti e motivati; • Abilità di analisi: individuare elementi strutturali e significativi all'interno di testi e contenuti; • Abilità di sintesi: rielaborare i contenuti selezionando le informazioni essenziali e organizzandole in modo organico; • Abilità critiche: formulare giudizi motivati, dimostrando autonomia di pensiero e capacità di argomentazione.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI	Al termine dell'anno scolastico, la classe ha complessivamente raggiunto un livello di preparazione sufficiente, con la presenza di alcuni studenti che si distinguono per risultati buoni. La maggior parte degli studenti è in grado di analizzare e interpretare i testi letterari nelle loro componenti essenziali, conducendo una lettura guidata e consapevole e operando confronti di livello sufficiente tra opere dello stesso autore o di autori diversi. Gli studenti più motivati e partecipi mostrano, invece, una maggiore autonomia nella rielaborazione e nella formulazione di giudizi critici. Permangono, tuttavia, per un gruppo ristretto di studenti, difficoltà nell'organizzazione del discorso letterario, che risulta talora poco strutturato e non sempre coerente, soprattutto nelle rielaborazioni autonome. Per quanto riguarda l'ambito linguistico, la classe si esprime generalmente in modo corretto, pur con livelli differenziati di efficacia comunicativa. Gli studenti sono in grado di affrontare testi di diversa tipologia adottando strategie di lettura adeguate e di produrre elaborati scritti complessivamente pertinenti, anche se non sempre pienamente sviluppati sul piano argomentativo e stilistico. Nel complesso, gli studenti hanno acquisito una conoscenza essenziale delle strutture della lingua e dei principali fenomeni linguistici, che sanno applicare in modo generalmente corretto, con esiti più sicuri nei casi meno complessi.
--------------------------------------	---

METODOLOGIE ADOTTATE E STRATEGIE DI RECUPERO
Dal punto di vista metodologico, accanto alle lezioni frontali, sono stati utilizzati materiali didattici mirati, quali schede di sintesi, mappe concettuali, schematizzazioni e guide operative per la preparazione alle prove scritte e al colloquio. Tali materiali sono stati resi disponibili nell'aula digitale, al fine di favorire una più efficace assimilazione dei contenuti e degli autori trattati. Gli studenti sono stati, inoltre, sollecitati a sviluppare un approccio più consapevole e partecipativo alla lettura, anche attraverso la partecipazione a progetti di promozione e valorizzazione della lettura ad alta voce promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nel corso del triennio sono state attuate attività di recupero in itinere e interventi di studio guidato individualizzato, in particolare durante la settimana dedicata ai recuperi. Tali interventi, svolti nell'ambito del normale orario scolastico, hanno previsto il consolidamento e, ove necessario, l'approfondimento degli argomenti già trattati. Al termine delle attività, sono state somministrate verifiche mirate, finalizzate ad accertare l'effettiva efficacia degli interventi e il livello di recupero delle competenze.

STRUMENTI DIDATTICI
Libri di testo: Lingua e letteratura italiana: Panebianco, Gineprini, Seminara –Vivere la letteratura PLUS, (Volumi 3-4) Zanichelli Editore, (Dal secondo Ottocento a oggi). Aula digitale, sito didattico scolastico.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE
Produzione di testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo); prove strutturate e semi-strutturate; verifiche orali; colloqui individuali.

STRUMENTI INFORMATICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA	• Piattaforma Argo (Bacheca); • Piattaforme GSuite for Education e WeSchool (classi virtuali); • Videolezioni e materiali didattici reperiti da YouTube; • Materiali e documenti autoprodotti dal docente; • Libro di testo in formato digitale; • Attività sincrone in modalità di videoconferenza tramite GSuite Meet e WeSchool; • Presentazioni multimediali (PowerPoint).
MODALITA' DIVERIFICAE VALUTAZIONE	• Prove scritte e verifiche strutturate; • Simulazioni delle prove d'esame • Test a tempo; • Colloqui e verifiche orali; • Rilevazione della partecipazione attiva e della presenza alle attività didattiche; • Regolarità nello svolgimento delle consegne e rispetto delle scadenze; • Impegno e puntualità nella produzione e consegna degli elaborati.

PROGRAMMA DI ITALIANO

1. Quadro storico-culturale di fine Ottocento	Le tendenze dominanti della cultura industriale europea: il Positivismo. L'Italia borghese e liberale nel contesto europeo: trasformazioni sociali, politiche e ideologiche. La filosofia positivista: Comte, Darwin, Spencer. Sperimentazione narrativa e movimenti artistici: • Naturalismo in Francia; • Verismo in Italia.
2. Giovanni Verga	Dal romanzo filantropico-sociale (<i>Nedda</i>) alla piena realizzazione del Verismo (<i>Rosso Malpelo</i>). Il "Ciclo dei vinti". Testi analizzati: • <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> • <i>I Malavoglia</i>: la famiglia Malavoglia • <i>Mastro-don Gesualdo: L'addio alla roba</i> Verga e la questione meridionale.

3. La crisi di fine Ottocento e il Decadentismo	Le nuove strade della poesia e del romanzo. Contesto europeo: • Charles Baudelaire e la modernità (<i>I fiori del male: L'albatro, Spleen, Corrispondenze</i>) • I "poeti maledetti": Verlaine, Rimbaud, Mallarmé Correnti e movimenti: • Scapigliatura (caratteri generali) • Decadentismo: origine, caratteristiche e sviluppi Riferimenti teorici: • Nietzsche (<i>Dio è morto</i>) • Bergson (durata e coscienza) • Freud (psicoanalisi e sogno) Estetismo: • <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>
4. Giovanni Pascoli	La vita e la poetica del "fanciullino". Il simbolismo pascoliano e la "rivoluzione inconsapevole". Temi: natura, dolore, memoria, morte. Testi: • <i>Il fanciullino</i> • <i>Myricae: Lavandare, Novembre, X Agosto</i> • <i>Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno</i> Approfondimento: <i>La grande proletaria si è mossa.</i>

5. Gabriele D'Annunzio	<i>Profilo biografico e poetica.</i> <i>Dal superuomo al panismo.</i> Testi: • <i>Alcyone: La pioggia nel pineto, La sabbia del tempo</i> • <i>Il piacere: il ritratto dell'esteta</i>
6. La letteratura del primo del Novecento	• Crepuscolarismo e Vocianesimo (cenni) • Il romanzo della crisi (Kafka, Proust, Joyce – cenni) • Le avanguardie storiche: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo Filippo Tommaso Marinetti • <i>Manifesto del Futurismo</i>

7. PIRANDELLO E SVEVO	Luigi Pirandello <i>La crisi dell'identità: vita e forma, relativismo.</i> <i>La poetica dell'umorismo.</i> Testi: • <i>Il fu Mattia Pascal</i> • <i>L'umorismo</i> • <i>Uno, nessuno e centomila</i> • <i>La patente</i> Italo Svevo <i>Il romanzo d'avanguardia e la figura dell'inetto.</i> Testo: • <i>La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta</i>
8. La poesia tra le due guerre	• Ermetismo e linea antiermetica Quasimodo • <i>Ed è subito sera</i> • <i>Alle fronde dei salici</i> Saba • <i>Trieste, Città vecchia, Uliss</i>
9. La grande poesia del Novecento	Ungaretti • <i>Fratelli, Veglia, San Martino del Carso</i> Montale • <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> • <i>Le occasioni: La casa dei doganieri</i> • <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio</i>
10. Il Neorealismo	<i>Caratteri e contesto storico.</i> Autori: • <i>Cesare Pavese (La casa in collina)</i> • <i>Primo Levi (Se questo è un uomo)</i>
11. Il secondo Novecento	Pier Paolo Pasolini • <i>Scritti corsari</i> Leonardo Sciascia • <i>Il giorno della civetta</i>
12. Italo Calvino (percorso monografico)	<i>Dal Neorealismo al fantastico.</i> Opere: • <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> • <i>Trilogia fantastica</i> • <i>Le città invisibili</i> • <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> • <i>Lezioni americane</i>
13. Tipologie di scrittura	Approfondimento delle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Maturità: • analisi del testo • testo argomentativo • testo espositivo-argomentativo

Classe 5ª Sezione B – Indirizzo C.M.N. a.s. 2025/2026

SCHEDA – CONSUNTIVA Materia: Storia

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Marinella De Chiara

SCHEDA INFORMATIVA

Disciplina-materia: STORIA - Prof.ssa Marinella De Chiara.

Libro di testo adottato: STORIA IN MOVIMENTO.

Autori: Antonio Brancati - Trebi Pagliarani.

Editore: La Nuova Italia.

Altri sussidi didattici: video-lezioni (sincrone e asincrone), powerpoint, mappe concettuali, vocabolario, Costituzione Italiana e materiale di vario genere.

RELAZIONE

La classe è formata da 20 allievi frequentanti tra cui 4 allieve. Sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Gli allievi presentano tipologie diverse di capacità d'apprendimento, interesse, impegno e motivazione allo studio e partecipazione alla vita collettiva. Quest'ultima finalità, in modo particolare all'interno di questa classe, ha rappresentato un punto di riferimento importante per l'insegnante. L'azione educativa è stata tesa a far nascere o a far maturare atteggiamenti di accettazione del pluralismo delle idee, del confronto e della coesistenza, attraverso il progressivo de-condizionamento da stereotipi, pregiudizi personali o modelli culturali non a passo con i tempi.

La frequenza scolastica è stata sufficientemente continua, a parte qualche allievo. Il comportamento degli alunni è stato corretto, sia nei confronti dei docenti che dei compagni, e le lezioni si sono svolte sempre in un clima di rispetto e collaborazione. Sin dall'inizio dell'attività didattica alcuni alunni hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, manifestando partecipazione ed interesse alle attività didattiche e buona volontà nel raggiungere gli obiettivi di volta in volta prefissati, sebbene non tutti gli allievi abbiano sempre partecipato con assiduità al dialogo educativo sia per una certa esuberanza di carattere, sia scarsa motivazione nei confronti dello studio, anche per qualche lacuna di base. Comunque malgrado intralci e difficoltà nel corso dell'anno scolastico con ripresa graduale negli ultimi mesi, la classe ha mostrato un miglioramento nel suo percorso culturale e formativo. Le sospensioni dell'attività didattica in occasioni delle feste natalizie e pasquali, nonché del periodo di Carnevale ed una riorganizzazione didattica per le giornate dello studente e le mensili assemblee d'Istituto, nonché i frequenti recuperi in itinere per livellare ed omogeneizzare i livelli culturali, hanno rallentato in alcuni momenti lo svolgimento del programma e il rispetto dei tempi, precludendo a volte la possibilità di effettuare ulteriori approfondimenti. Tuttavia, il programma didattico è stato svolto in modo abbastanza completo, privilegiando alcune tematiche, oggetto sia di verifiche orali, sia di verifiche scritte, sia delle prove parallele.

Gli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione annuale sono stati raggiunti da tutti gli studenti. Infatti l'impegno degli allievi è divenuto più metodico, così come si è fatto più vivo l'interesse per le problematiche affrontate per cui la classe nel suo complesso ha consolidato le abilità e le competenze richieste dagli obiettivi della disciplina, pur se in modo differenziato. In particolare, un gruppetto di alunni che ha mostrato un'attenzione incrollabile per tutto l'anno scolastico ed ha fornito ai compagni distratti un esempio continuo e tenace di partecipazione al dialogo educativo, dimostra di possedere un ottimo livello di competenze, che risultano complete, approfondite e personalizzate per un impegno capace e costante ed evidenzia di saper adottare il linguaggio specifico della disciplina, utilizzando un lessico appropriato, nonché rivela di aver raggiunto un ottimo livello di autonomia nello studio. Un altro gruppo, che ha fatto tesoro del lavoro comune ed è cresciuto sia sul piano culturale sia sotto il profilo della consapevolezza delle proprie capacità e dei propri doveri dimostra di possedere competenze abbastanza adeguate ed utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non sempre appropriato, nonostante durante l'anno scolastico non abbia sempre assolto agli impegni in modo diligente ed assiduo e partecipato in maniera attiva alle lezioni. Qualcuno infine, ha mostrato di aver acquisito conoscenze semplici ed essenziali, a causa di lacune di base non colmate del tutto per scarso e discontinuo impegno, di una partecipazione spesso incostante e passiva e della completa mancanza di uno

studio autonomo e di approfondimenti personali. Il linguaggio non è sempre corretto ed appropriato, ma limitato all'elaborazione dei concetti fondamentali.

Rispetto al criterio della valutazione la docente, subentrata nel corrente anno scolastico nella classe, ha cominciato la sua attività didattica stabilendo da principio una conoscenza con gli allievi sia dal punto di vista umano che da quello scolastico e pertanto, rispetto alla valutazione finale, si è dovuta attenere ai risultati e agli obiettivi raggiunti, mediante verifiche effettuate con dialoghi conoscitivi, prove strutturate e semi-strutturate, delle competenze e delle abilità specifiche della materia, della capacità di recupero e dell'abilità a servirsi delle conoscenze acquisite anche in situazioni diverse, nonché della frequenza alle lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno per la disciplina e del livello di partenza in riferimento alle capacità di riflessione e di sintesi nella ricostruzione razionale e causale dei fatti storici. Nel complesso la classe ha dimostrato di possedere una preparazione adeguata per affrontare con serenità gli esami finali.

Napoli, 5 maggio 2026

Prof.ssa Marinella De Chiara

Allegato al documento del Consiglio di Classe

Classe 5ª Sezione B – Indirizzo C.M.N. a.s. 2025/2026

Materia: Storia

Prof.ssa Marinella De Chiara

PROGRAMMA SVOLTO

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Il programma scolastico è stato sviluppato secondo quanto previsto dalla programmazione STCW approvata dal Dipartimento di "Asse dei Linguaggi".
--	--

MODULO I: Dalla Belle époque al nuovo assetto mondiale dopo la Grande guerra.

U.D. 1: "Il volto del nuovo secolo."

1. Crescita economica e società di massa.
2. La Belle époque.
3. Le trasformazioni della cultura.

APPROFONDIMENTI

- "La nuova fabbrica di Ford"
- "I nuovi materiali per l'edilizia: acciaio e cemento"

FONTI

- "Uno studio scientifico del lavoro"
- "La nascita del sionismo"

U.D. 2: "L'Italia di Giolitti"

1. Le riforme sociali e lo sviluppo economico
2. Il sistema politico giolittiano.
3. La guerra di Libia e la caduta di Giolitti.

MAPPE CONCETTUALI APPROFONDIMENTI

- "La Statalizzazione"
- "L'emigrazione negli Stati Uniti"
- "La crescita dell'industria italiana"

U.D. 3: "Lo scenario mondiale"

1. Gli Stati Uniti tra crescita economica ed imperialismo.

2. Giappone e Russi dalla modernizzazione alla guerra.
3. L'Europa in cerca di nuovi equilibri.
4. Aree di crisi.

U.D. 4: "La Grande Guerra"

1. 1914: l'illusione della guerra lampo.
2. L'Italia dalla neutralità all'intervento.
3. 1915-1916: la guerra di posizione.
4. Il fronte interno e l'economia di guerra.
5. 1917-1918: la fase finale della guerra.

DISPENSE

- "La Grande Guerra"

APPROFONDIMENTI

- "L'industria bellica"

U.D. 5: La Rivoluzione russa

1. Le rivoluzioni del 1917.
2. La guerra civile.
3. La nascita dell'URSS.

U.D. 6: Il mondo dopo la guerra (linee generali)

U.D. 7: "Gli Stati Uniti e la crisi del 1929"

1. Il dopoguerra negli USA.
2. Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita.
3. La Grande Crisi.
4. Il New Deal di Roosevelt.

APPROFONDIMENTI

- "La crisi del '29"
- "La crisi del '29: cause e conseguenze"
- "La grande depressione in America ed in Italia"
- "I ruggenti anni Venti e il New Deal" - "Roosevelt e il New Deal" (video)

MODULO II: I Totalitarismi

U.D. 8: Le trasformazioni politiche nel dopoguerra

1. La crisi dello Stato liberale.
2. L'ascesa del fascismo.
3. La costruzione dello Stato fascista.
4. La politica sociale ed economica.
5. La politica estera e le leggi razziali.

APPROFONDIMENTI

- "Il programma dei Fasci di combattimento"
- "La Storia del Fascismo"
- "La propaganda di Benito Mussolini"

U.D. 9: "La Germania da Weimar al Terzo Reich"

1. La repubblica di Weimar.
2. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
3. La costruzione dello Stato totalitario.
4. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.
5. L'aggressiva politica estera di Hitler.

PAROLE CHIAVE

- "L'antisemitismo"

APPROFONDIMENTI

- "Le leggi di Norimberga"

U.D. 10: "L'URSS di Stalin e l'industrializzazione"

1. Il consolidamento dello Stato totalitario.
2. Il terrore staliniano e i gulag.

MODULO III: La Seconda guerra mondiale

1. La Seconda guerra mondiale.
2. La guerra-lampo.
3. La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale.
4. La controffensiva degli alleati.
5. Il nuovo ordine nazista e la Shoah.
6. La guerra dei civili.
7. Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia.
8. La vittoria degli alleati.

APPROFONDIMENTI

- "Shoah"
- "La demolizione di un uomo"
- "La bomba atomica"

MODULO IV: "Dalla guerra fredda al mondo globalizzato"

U.D. 11: La guerra fredda

1. La ricostruzione economica.
2. Dalla collaborazione ai primi contrasti.
3. Il sistema bipolare.
4. La "coesistenza pacifica".

APPROFONDIMENTI

- Lo statuto dell'ONU
- La cortina di ferro

ARGOMENTI DA SVOLGERE

U.D. 12: Linee generali "La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS"

1. Il processo di integrazione europea (1949-1990).
2. Crisi e trasformazioni nel sistema bipolare.
3. Nuovi equilibri nell'Europa occidentale.
4. USA-URSS: dalla nuova guerra fredda alla distensione.
5. La caduta dei regimi comunisti.

U.D. 13: "Gli scenari della decolonizzazione" Decolonizzazione, "Terzo Mondo" e neocolonialismo (linee generali)

1. La Cina, nuova protagonista della scena mondiale.
2. L'indipendenza dell'India e dei paesi del Sud-Est asiatico.
3. I movimenti islamici.
4. La fine degli imperi coloniali in Africa.
5. L'America latina: neocolonialismo e democratizzazione.

U.D. 14: "Crescita economica e trasformazioni sociali" (linee generali)

1. Sviluppo economico e società dei consumi.
2. I movimenti di protesta del 1968.
3. Crisi economica, neoliberismo e rivoluzione Elettronica.

U.D. 15: "L'Italia repubblicana" (linee generali)

1. La ricostruzione economica.

2. Lo scenario politico del dopoguerra.
3. Dal centrismo al centro-sinistra.
4. Il "miracolo economico".
5. Gli anni della contestazione e del terrorismo.
6. La crisi del sistema dei partiti.

U.D. 16: "Verso la postglobalizzazione" (linee generali)

1. Un mondo sempre più globale.
2. Le crisi della globalizzazione.
3. Le critiche alla globalizzazione.

U.D. 17: "I nuovi rapporti tra Occidente e Oriente" (linee generali)

1. La Russia e gli Stati Uniti.
2. I paesi asiatici.
3. L'incerto futuro dell'Africa.
4. L'America latina tra sviluppo e populismo.

Napoli, 5 maggio 2026

**Prof.ssa
Marinella De Chiara**

Classe 5^a Sezione B – Indirizzo C.M.N. A.S. 2025/ 2026

SCHEDA – CONSUNTIVA **Materia: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE**

Prof. Raffaele Bisesto

Prof. Angelo Zizzi

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA

- Si è tenuto conto delle Linee Guida del Quinto Anno
- Si è cercato di fornire agli studenti una conoscenza dei sistemi e modelli di navigazione attualmente in uso per poter valutare potenzialità e limiti;
- Si è tenuto conto che il diplomato all'Istituto trasporti e logistica-opzione Conduzione del mezzo navale CMN, per i contenuti culturali della sua formazione, deve possedere conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare; deve avere adeguate competenze per l'inserimento in settori del controllo e monitoraggio ambientale nonché per accedere alla carriera di Ufficiale di Marina Mercantile.
- Le scelte sono state compiute tenendo presente le indicazioni fornite dalla **STCW** (The International Convention on Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers) sugli standard di conoscenza e competenza necessari agli allievi ufficiali di coperta, come riportato nella tavola delle competenze del documento del 15 maggio **"Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010"**.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta sez. B CMN è composta da 20 alunni, sedici di sesso maschile e quattro di sesso femminile, tutti iscritti regolarmente e provenienti dalla medesima classe quarta.

Nel gruppo classe è presente un allievo DSA, l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, nonostante le numerose assenze per motivi di salute abbiano condizionato la continuità del dialogo educativo e lasciato aperte alcune lacune.

La classe ha mostrato durante l'anno un comportamento corretto nei confronti dei docenti, nonostante non sia stata sempre rispettosa delle regole; la partecipazione alle attività curriculari ed extra-curriculari ha portato a risultati eterogenei per gli allievi, che, nell'accogliere le sollecitazioni proposte, le hanno elaborate attraverso le proprie individuali caratteristiche di impegno, partecipazione, determinazione, abilità e competenze.

Alcuni alunni si sono rivelati particolarmente motivati nelle attività di orientamento e nei progetti PON che l'Istituto ha organizzato. In tali occasioni gli allievi hanno rivelato ottime capacità relazionali e comunicative, adeguate competenze nautiche, precisione e puntualità.

Nello specifico la classe, in rapporto ai risultati raggiunti nelle conoscenze, competenze e abilità, può essere suddivisa in tre fasce:

- Un gruppo di alunni, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento serio e responsabile, costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito risultati buoni e in molti casi ottimi. Diversi allievi, in particolare, hanno rielaborato e approfondito in maniera personale gli argomenti oggetto di studio, con spunti interpretativi anche originali.
- Un secondo gruppo partito da un metodo di studio meno autonomo, è riuscito con impegno costante, a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere competenze più che sufficienti.
- Un ultimo gruppo, sollecitato ad un senso maggiore di responsabilità e ad un impegno più assiduo, ha fatto registrare miglioramenti, attestandosi in una fascia di giudizio quasi sufficiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
Conoscere		X	
Saper correlare ed analizzare.....			X
Saper determinare		X	
Saper analizzare			X
Padronanza:.....			X

ATTIVITA' DIDATTICA

L'Attività di insegnamento è stata svolta in aula e nei laboratori di simulazione navale e carteggio; inoltre molteplici sono state le attività che l'Istituto ha organizzato sia in modalità e-learning sia in presenza con aziende del settore marittimo e università del territorio.

ARGOMENTI SVOLTI E SCANSIONE TEMPORALE

MODULO RIPASSO COMPETENZE IV ANNO: NAVIGAZIONE STIMATA-PIANIFICAZIONE TRAVERSATA: (settembre-ottobre 2025)

- Navigazione lossodromica, ortodromica, mista e spezzata lossodromica, metodo rotta iniziale.

MODULO N.1: METODI ASTRONOMICI AVANZATI PER DETERMINARE LA POSIZIONE DELLA NAVE IMO COMPETENZA N.I STCW (da metà settembre a novembre 2025):

- Il metodo Saint Hilaire per la determinazione del fix astronomico, Punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza. Calcolo degli errori del fix astronomico, errori sulle rette d'altezza, considerazione sugli errori del punto con le rette d'altezza, bisettrice d'altezza, astro incognito; impiego pratico effemeridi nautiche;
- Determinazione delle deviazioni delle bussole osservando un astro all'orizzonte e in generale controllo delle bussole con metodi astronomici; impiego pratico tavole nautiche;
- Utilizzo della Polare per la determinazione della latitudine e dell'azimut.

MODULO N.2: NAVALE E RADAR IMO COMPETENZA N.II STCW (da novembre a dicembre 2025):

- Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS, Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento. Errori del radar Impostazioni dello schermo radar; Schema a blocchi semplificato di un radar, portata minima, effetti dell'impulso lungo e corto, generalità sulle antenne dei radar nautici, zona d'ombra, echi falsi (di trascinamento, seconda eco, di sovrastrutture, seconda traccia) interferenze. Generalità sui sistemi ARPA. Caratteristiche dei radar in banda X in banda S. Disturbo di mare e di pioggia;
- Il radar e l'ARPA come strumenti anticollisione: tracking, auto tracking, trial manoeuvre, attività pratica al simulatore di navigazione e Video dedicati;
- Funzionalità e utilità AIS;
- Principali contenuti COLREGs;
- Moto relativo e moto assoluto: IALA, CIS. Rapportatore di diagramma, indicatrice di moto, rappresentazione vettoriale della nave propria e individuazione dei parametri dei bersagli. Pericolo di collisione, manovra evasiva con uno e due bersagli, determinazione della rotta e della velocità effettiva della nave propria. Soccorso e rotta d'intercetto su diagramma rapportatore e su carta di mercatore approssimata. Rotta Raggiungente e Fuga. Determinazione delle correnti e dello scarroccio.

MODULO N. 3: Influenza degli elementi meteomarinari nella gestione della nave IMO COMPETENZA N.I E N. X STCW (Da gennaio a febbraio 2026)

- Fenomeno della Marea: teoria di Newton, maree lunisolari (sizigiali e di quadratura), maree reali Problemi nautici sulle maree I e II;
- Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità; Correnti di marea: problemi nautici

- sulle correnti di mare; impiego tavole di marea e correnti di marea;
- Il moto ondoso e lo stato del mare, scala Douglas;
- Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci: tipologia di ghiacci, formazione del ghiaccio a bordo, Egg Code SOLAS cap 14;
- Carte al suolo e carte in quota e loro interpretazione, simbologia carte meteorologiche, immagini da satellite; Organizzazione dei servizi meteo: tecniche e orari della diffusione delle info meteo, bollettini e avvisi; Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata: Pilot e Routeing Charts; attività pratica in laboratorio e Video dedicati; Navigazione meteorologica: rotte climatologiche e rotte meteorologiche.

MODULO N.4: NAVIGAZIONE INTEGRATA IMO STCW COMPETENZA N.I E IV STCW (da marzo a maggio 2026):

- Prescrizioni SOLAS sull'impiego e l'obbligatorietà, Cartografia elettronica. Conoscenza del principio di funzionamento dell'ECDIS e suo impiego pratico, La cartografia nautica in formato digitale: formati raster (RNC) e vector (ENC) ECDIS: struttura sistema, principali funzioni, allarmi, Pianificazione con il sistema ECDIS, attività pratica al simulatore di navigazione e Video dedicati;
- Ecoscandagli e log: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori (**Cenni**);
- Struttura e segnali del sistema GPS: segmento spaziale, utente e di controllo, portanti e codici Calcolo della posizione GPS: misure di pseudo range; Errori del GPS: errori del satellite, errori del ricevitore, errori di osservazione; Accuratezza del sistema: concetto di GDOP, GPS differenziale; attività pratica al simulatore di navigazione e Video dedicati;
- **Cenni sulla Girobussola:** principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica del buon funzionamento.
- Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni: AIS e LRIT, attività pratica al simulatore di navigazione e Video dedicati.

MODULO N. 5: Tenuta della Guardia IMO COMPETENZA N. II STCW (aprile- maggio 2026):

- STCW e Principi fondamentali per la tenuta della guardia;
- Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi standard per il reporting VTS;
- Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard;
- Prescrizioni SOLAS sull'impiego e l'obbligatorietà, Principi generali sistema GMDSS: servizi e medio e breve raggio, comunicazioni satellitari, DSC Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza: EPIRB, SART, attività pratica al simulatore di navigazione e Video dedicati.

MODULO N.6 Emergenze a bordo IMO COMPETENZA N. V E XIV E XV STCW:(Marzo e maggio 2026)

- Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA. Prevenzione degli infortuni a bordo: principali PPE, segnaletica IMO;
- Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare;
- Cenni alla Security: **Cenni alle principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO);**
- Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio.
- Falla: SOLAS cap 2 parte I, portata della falla, stabilità in seguito alla falla e compartimentazione di galleggiabilità, metodo statistico e deterministico;
- **Cenni Incendio:** SOLAS cap 2 parte II, triangolo del fuoco, le classi, agenti estinguenti, impianti fissi e mobili;
- Generalità sulla convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC, OSC). Manuale IAMSAR: principali procedure, schemi di ricerca, attività pratica al simulatore di navigazione e Video dedicati;
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere.

MODULO N.7: Prevenzione Inquinamento IMO COMPETENZE N. XII STCW (aprile 2026)

- Inquinamento operativo e accidentale; Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi;
- Diagramma di infiammabilità;
- Generalità sulla convenzione MARPOL; Analisi principali annessi convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di scarica;
- Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention.

COLLEGAMENTO CON MATERIE AFFINI

Collegamenti sono stati effettuati con l'Inglese, l'Elettrotecnica, Macchine, Matematica e Diritto della navigazione.

ANALISI DEL LAVORO IN CLASSE

Nonostante le strategie messe in atto, lo svolgimento del programma è stato rallentato all'inizio dell'a.s. in quanto si è dovuto potenziare e recuperare le competenze tecniche necessarie per poter affrontare i contenuti programmati per l'anno in corso; inoltre, durante tutto l'a.s. ci sono state molteplici interruzioni delle attività didattiche dovute a eventi sismici, manifestazioni, assenze di massa, allerte meteo e partecipazione a diverse attività organizzate dalla scuola.

Dalla verifica in itinere della progettazione ISO9001(STCW) e dal confronto con il piano di lavoro della disciplina di studio, è emerso che il programma è in lieve ritardo rispetto ai tempi programmati nel piano di lavoro STCW; al momento non si presentano ulteriori rimodulazioni.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato durante l'anno un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche, ha evidenziato inoltre un graduale processo di crescita. La partecipazione alle attività curriculari ed extra-curriculari ha portato a risultati eterogenei per gli allievi, che, nell'accogliere le sollecitazioni proposte, le hanno elaborate attraverso le proprie individuali caratteristiche di impegno, partecipazione, determinazione, abilità e competenze. Le attività di laboratorio sono state svolte in aula di simulazione navale, supportate dal prof. Angelo Zizzi, docente tecnico pratico.

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con esiti diversificati: la maggioranza della classe ha risposto in modo pieno e adeguato; una parte più esigua ha conseguito risultati discreti, mentre un piccolo gruppo ha raggiunto esclusivamente i livelli essenziali di competenza.

METODOLOGIA

Lezioni frontali	X
Ricerche individuali	X
Lavori di Gruppo	X
Esercitazioni di laboratorio	X
Dialoghi di gruppo	X
Problem Solving	X
Video Lezioni	X
flipped classroom	X

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo: FONDAMENTI DI NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA NAUTICA VOL. 2 e FONDAMENTI DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA NAVE VOL. 2 di Riccardo Antola Simone per la Scuola editore.	X
Laboratorio di simulazione di navigazione	X
Manuali tecnici e pubblicazioni in dotazione dell'Istituto	X
Appunti personali del docente	X
Software didattici	X
Internet You Tube/ Saturatore	X

Uscite didattiche e attività di FSL c/o aziende del settore in modalità e-learning	X
Convegni e approfondimenti con Esperti del Settore Webinar	X

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore previste	Ore svolte	Ore da svolgere
264	235	29

TIPOLOGIE E NUMERO DELLE VERIFICHE EFFETTUATE NELL'INTERO ANNO

Interrogazioni	4
Verifiche scritte	13

Napoli, 08 maggio 2026

I Docenti
Proff. Raffaele Bisesto e Angelo Zizzi

1. CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA

- Si è tenuto conto delle Linee Guida del Quinto Anno
- Si è cercato di far acquisire competenze relative ai requisiti STCW
- Si è cercato di far acquisire progressivamente e far utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in L2 in diversi ambiti e contesti professionali, cercando di conciliare il livello di partenza della classe ed il tempo a disposizione (3 lezioni settimanali)
- Sono state individuate ed utilizzate le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Si è tenuto conto dei collegamenti con le materie di indirizzo professionale
- Si è cercato di rinforzare le competenze linguistiche comunicative di base, attraverso attività settimanali atte ad esercitare le abilità della comprensione dell'ascolto e lettura

2. CONTENUTI

- Ripasso e rinforzo degli argomenti trattati nei precedenti due anni del corso e recupero conoscenze grammaticali di base con particolare attenzione alla struttura della frase e all'ordine delle parole, agli elementi fondamentali dell'enunciato, al verbo nelle sue diverse forme, aspetti e tempi, agli aggettivi e avverbi nei diversi gradi, verbi modali.
- Approfondimento e potenziamento di nuclei tematici attuali attraverso l'utilizzo delle Quattro abilità di base
- Ripasso argomenti tecnici trattati nel precedente anno scolastico: strumenti tradizionali di navigazione, navigazione costiera, carte nautiche.

Meteorology

- Sea and Oceans
- The currents
- The Rhythm of the Tides

Communication on board ship

- The nautical communication system
- Standard Marine Communication Phrases
- VHF radio procedures for routine calls
- Transmitting distress calls and messages

International Regulations and Safety Conventions

- IMO
- STCW
- SOLAS
- COLREG : REGULATIONS PREVENTING POLLUTION

Traditional and electronic navigation

- Piloting and coastal navigation
- Dead reckoning plot
- Integrated navigation

Navigational instruments

- The Radar system
- The Echo Sounder
- The Sonar
- The GPS
- Gyrocompass
- GMDSS

Navigation aids and systems

- Sensitive instruments
- Arpa Radar
- AIS
- Automatic track-keeping system
- How to plan a route on an ECDIS
- ENC's
- Deck reckoning plot

3. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
1. Saper leggere e comprendere il senso generale di testi di natura tecnica	X		
2. Saper interpretare gli schemi grafici che spesso accompagnano e illustrano il testo	X		
3. Saper consultare un dizionario bilingue e monolingue		X	
4. Saper riconoscere e usare un lessico tecnico elementare	X		
5. Saper conversare e discutere in modo approfondito sugli argomenti studiati			X
6. Saper relazionare, in forma pianificata e coerente, sul contenuto degli argomenti studiati, anche con l'ausilio di appunti propri		X	
7. Sapersi esprimere in modo chiaro, pur se con qualche errore di grammatica e/o sintassi, tale che non pregiudichi la comprensione del messaggio da parte dell'ascoltatore o del lettore		X	
8. Saper individuare e correggere eventuali errori segnalati di grammatica e sintassi		X	
9. Saper individuare in un testo tecnico le informazioni specifiche richieste	X		

4. ANALISI DEL LAVORO IN CLASSE

La classe è costituita da 4 alunne e 16 alunni. Il livello di preparazione risulta piuttosto eterogeneo: accanto ad alcune eccellenze, si rilevano studenti che hanno progressivamente potenziato le proprie abilità e conoscenze, mentre altri, meno inclini all'impegno, presentano fragilità soprattutto sul piano della competenza comunicativa.

Nel corso del triennio il comportamento è stato complessivamente corretto, favorendo l'instaurarsi di relazioni cordiali che, nella maggior parte dei casi, hanno sostenuto il processo di apprendimento. Tuttavia, il grado di partecipazione non è stato uniforme e ciò si riflette nei differenti livelli di profitto raggiunti.

Durante l'anno scolastico si è cercato di consolidare e sviluppare le competenze linguistiche mediante l'ascolto di materiali sia specifici dell'ambito nautico sia relativi alle abilità linguistiche generali, la visione di

documentari in lingua inglese e momenti dedicati alla riflessione grammaticale. Sono state inoltre proposte attività nell'aula multimediale a scopo di rinforzo, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Classroom per la condivisione dei materiali.

Cause che hanno inciso sul lavoro

IN POSITIVO

Partecipazione attiva di alcuni alunni alle lezioni, con effetti positivi sul resto della classe meno impegnata. Padronanza delle tecnologie di comunicazione acquisita negli anni scolastici precedenti con la possibilità di intervenire tempestivamente sulle difficoltà dei singoli o sulle richieste di approfondimento individuale. Uso del laboratorio linguistico di nuova installazione. Esperienza di potenziamento linguistico all'estero per alcuni alunni.

IN NEGATIVO

Diverse ore di lezione d'inglese perse per la coincidenza con impegni di FSL, assemblee o attività formative o di orientamento interne ed esterne. Ritardi frequenti di alcuni alunni talvolta causati da irregolarità nel servizio pubblico di trasporto.

5. METODOLOGIA

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, ricerche in rete.	X
Ricerche individuali e confronto interdisciplinare con i contenuti appresi nelle altre materie tecniche	X
Discussioni in classe, attività di <i>problem solving</i> , attività di <i>listeninig and reading comprehension</i>	X
Dialogo formativo	X
Project work	X
Pair work	X
Esercitazioni	X
Griglie di osservazione	X
Virtual work	X
Listening and reading material	X
Attività laboratoriali	X

6. STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, Abis G Davies S , "GET ON BOARD "NUOVA EDIZIONE cod, 9788842671169– libro MISTO , IL CAPITELLO Libro di testo, E.Sharman," New IDENTITY B1 TO B1+ SB/WB", OXFORD UNIVERSITY Libro di testo, Edward Jordan, Patrizia Fiocchi, NEW GRAMMAR FILES + DVD, Trinity Whitebridge	X
Informazione e fotocopie da altri testi di approfondimento	X
Digital Board	X
Siti ufficiali "IMO" " Mareng Learning Tools"	X
Piattaforma CLASSROOM	
Bacheca di argo	
Condivisione su WhatsApp di video e materiale	
Comunicazioni Email	X
App. Ministeriale per SMCP training	
Aula Multimediale	

7. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore previste	Ore svolte fino 14 maggio	Ore Previste
99	69	9

In una fase iniziale si è reso necessario il recupero di alcuni contenuti grammaticali e tecnico-professionali affrontati nel precedente anno scolastico. Tale intervento è stato orientato all'ampliamento del lessico specifico, funzionale ai contenuti previsti dalla programmazione STCW. Parallelamente, è stata attuata un'azione di recupero in itinere rivolta agli studenti che, fin dall'inizio dell'anno, evidenziavano maggiori difficoltà e lacune.

Il potenziamento delle abilità di base di listening e reading, anche in vista della prova INVALSI, è stato realizzato attraverso tutte le risorse digitali della scuola come digital screen, laboratorio multimediale e anche attraverso la piattaforma didattica on line Classroom per la condivisione di materiali specifici, comprensivi di attività di ascolto e comprensione scritta. Tali competenze sono state ulteriormente esercitate mediante simulazioni svolte in classe e l'utilizzo di risorse online.

Nel corso della trattazione dei nuovi argomenti tecnici, è stata inoltre mantenuta costante l'attenzione al consolidamento delle strutture grammaticali e al miglioramento della pronuncia.

8. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Colloqui orali	X
Prove STCW-Prova Esperta-Prova Invalsi	X
Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta	X
Verifiche scritte con risposte multiple	X
Verifica scritta e orale con quesiti di comprensione di un testo	X
Trattazione di argomenti tecnici su traccia	X

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Recupero conoscenze relative alle strutture grammaticali di base: ordine delle parole nella frase, il verbo, elementi fondamentali di un enunciato, pronomi relativi, pronomi personali. Tempi verbali, verbi modali, gradi dell'aggettivo e dell'avverbio. Revisione programma di inglese tecnico nautico svolto nell'anno precedente.

PROGRAMMA V ANNO DEL CORSO**Communications on Board****a. Radio communication on board:**

- The Nautical Radio Communication System
- Internal telephone system
- Standard Marine Communication Phrases
- Call Sign and MMSI
- Message Markers
- Radio VHF Procedures
- Routine Calls
- Channels Used in Emergency

b. Radio messages

- VHF radio procedures for routine calls
- Readability code
- Priority of communications
- Transmitting a distress call and message
- Receiving a distress message
- The urgency signal and message
- The safety signal and message
- Weather warning broadcasts

c. Electronic Instruments of Navigation

- The Marine Radar
- The GPS
- The Echo Sounder and Sonar
- GMDSS
- Gyrocompass
- Epirb
- Sart

d. Traditional and Electronic Navigation and relative aids:

- Dead reckoning: dead reckoning plot. Track lines and DR plots
- Coastal Navigation
- Integrated Navigation: Sensitive Instruments; ARPA Radar and automatic traffic surveillance.

Automatic Identification System; planning a route on an ECDIS: ENC's, Raster Charts; Pilot Charts, cenni.

- Conning position
- The Centralized Bridge Workstation

e. Meteorology : The Sea

- General features of the sea
- Water masses
- The rhythm of the tides: Slack Waters, Spring and Neap Tides.
- Ebb and Rip currents
- **International Regulations and Safety Conventions**
- IMO, STCW, COLREG: traffic regulation scheme, SOLAS, Marpol.

Napoli, 08 Maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Alessandra Leone

Classe 5ª Sezione B – Indirizzo C.M.N. a.s. 2025/2026

SCHEDA – CONSUNTIVA Materia: **DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE**

Prof.ssa Maria Rosaria Carnevale

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Individuazione di un percorso didattico in base alle esigenze del profilo di Macchinisti
ARGOMENTI SVOLTI	Modulo 1: IMO - ONU e IMO (finalità, struttura ed organi) - Le Convenzioni internazionali (SOLAS – STCW – SAR – ICLL – COLREG – MLC – MARPOL) Modulo 2: i contratti di utilizzazione della nave - la locazione - il noleggio - il trasporto di persone - il trasporto di cose - la responsabilità del vettore nel trasporto di cose Modulo 3: il soccorso, la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento - la Convenzione SOLAS - la Convenzione Salvage 1990 - assistenza e salvataggio - il soccorso
OBIETTIVI SPECIFICI	Gli allievi hanno acquisito conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto della navigazione. Si è approfondito, inoltre, il mondo del trasporto marittimo relativamente ai contratti, ai documenti e alle Convenzioni
ATTIVITA' DIDATTICA	L'attività didattica si è svolta nel rispetto dei tempi programmati, pertanto il programma risulta svolto nella sua interezza.
RISULTATI RAGGIUNTI	Al termine del percorso formativo gli obiettivi indicati sono stati raggiunti, in termini di conoscenze, competenze e capacità dalla totalità degli allievi in modo completo e adeguato e per alcuni in modo sufficiente.
METODI E MEZZI DI LAVORO	Fondamentali mezzi di lavoro sono stati: il libro di testo, il Codice della Navigazione ed appunti di aggiornamento. I contenuti sono stati trattati attraverso lezioni frontali e discussioni su tematiche afferenti argomenti curriculari.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte, discussioni e confronti.

Relazione sulla classe

La classe è composta da venti alunni, di cui sedici di genere maschile e quattro di genere femminile. Nel corso dell'anno la maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per la disciplina, impegno, costanza e serietà nell'affrontare lo studio, partecipando con continuità alle attività didattiche e raggiungendo un livello di preparazione complessivamente buono. Alcuni alunni, pur non risultando sempre costanti nell'impegno scolastico e nella partecipazione, sono comunque riusciti a conseguire una preparazione discreta. Non sono mancati studenti che si sono distinti per più che buone capacità cognitive e argomentative, evidenziando autonomia di analisi e padronanza dei contenuti. Il programma di diritto della navigazione è stato svolto rispettando la programmazione di inizio anno e sono stati trattati argomenti di educazione civica, con particolare approfondimento della Costituzione e degli Organismi Internazionali.

Napoli, 08 Maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Alessandra Leone

SCHEDA – CONSUNTIVA Materia: MACCHINE

**Prof. Francesco Ferraro
Prof. Francesco Bartiromo**

Finalità dell'insegnamento

- Acquisire le conoscenze generali della natura e tipologia dei diversi apparati propulsivi attualmente adottati sulle moderne navi mercantili.
- Acquisire le capacità per valutare le potenzialità ed i possibili utilizzi in campo lavorativo delle conoscenze acquisite.

Obiettivi di apprendimento

CONOSCENZE

Acquisizione dei contenuti teorici dei moduli oggetto di studio.
Acquisizione delle conoscenze tecniche applicative.
Acquisizione del linguaggio tecnico-specifico.

COMPETENZE

Saper utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere semplici problemi pratici.
Saper applicare tali conoscenze in procedimenti tecnico-operativi collegati al profilo professionale

CAPACITA'

Individuare ed analizzare gli aspetti funzionali degli elementi costitutivi le moderne macchine marine.
Individuare gli aspetti generali dell'impiantistica legata al funzionamento delle macchine marine e la loro schematizzazione.
Abituare gli allievi a trasferire le nozioni apprese in situazioni concrete per la gestione di semplici ma reali apparati propulsivi ed ausiliari.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER :

- Moduli
- Contenuti disciplinari

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Moduli – Contenuti disciplinari	Periodo
Modulo 3,1 : <u>la propulsione navale con motori a combustione interna e turbine a gas.</u> • Generalità sui motori a combustione interna alternativi; • motore ad accensione comandata a quattro tempi • Ciclo teorico e ciclo reale del Motore a due tempi navale • Teoria dei motori diesel: cicli termodinamici Otto e Diesel • Diagramma indicato, calcolo di Potenza , rendimenti e consumo ; • Struttura ed Ausiliari dei motori diesel; • La sovralimentazione ed iniezione del combustibile • cenni di raffreddamento e lubrificazione dei motori diesel • cenni procedura di avviamento dei motori diesel 2T • Ciclo di riferimento Joule e struttura delle turbine a gas navali; • Pregi e limitazioni degli impianti turbogas	Settembre Ottobre Novembre Dicembre Gennaio
Modulo 3,2: <u>impianti frigo, ventilazione e condizionamento.</u> • Ciclo termodinamico inverso, il piano p-h, componenti di un impianto frigorifero - Cenni su condizionamento ambientale e ventilazione	Febbraio Marzo
Modulo 3,3: Oleodinamica sulle navi : • schema grafico e principio di funzionamento dei circuiti idraulici di bordo - timoneria elettroidraulica • pinne stabilizzatrici ed eliche a pale orientabili • azionamento porte stagne e ausiliari di coperta	Marzo Aprile
Modulo 3,4: DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLA NAVE • Protezione attiva e passiva antincendio, classi di incendio, estintori, compartimentazione, normativa SOLAS • Impianti antincendio- sprinkler , CO2, schiuma , inert gas • Normativa MARPOL. Annessi - Emissioni in atmosfera, scrubber • cenni di anticorrosione di bordo • Trattamento bunker ed imbarco nafta	Aprile Maggio

1 – METODOLOGIE :

Lezione frontale, visite didattiche ed incontri formativi

2 – MATERIALI DIDATTICI :

Testo: Meccanica, macchine ed Impianti ausiliari

Autore: Luciano Ferraro

Editore: Hoepli

Dispense di approfondimento proposte dal docente, materiale multimediale presente sul web-

3 – TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali.

Esercitazioni scritte e grafiche.

Questionari.

Esercitazioni di laboratorio ed al simulatore di macchine

RELAZIONE FINALE

Valutazione finale e grado di raggiungimento degli obiettivi.

La classe quinta sez. B- CMN è composta da 20 alunni, di cui 4 donne, tutti iscritti regolarmente e provenienti dalla medesima classe quarta. La frequenza scolastica è stata continua così come il comportamento è stato più che corretto ed adeguato al contesto scolastico.

La classe ha mostrato interesse per gli argomenti trattati partecipando attivamente alle lezioni. Pochi allievi hanno manifestato difficoltà nel dare continuità all'attenzione ed alla concentrazione quando era richiesto un maggiore impegno nello studio e hanno raggiunto risultati appena sufficienti. Hanno tutti partecipato con interesse agli incontri di formazione che la scuola ha proposto durante l'anno scolastico.

Sono presenti un allievo DSA che ha regolarmente frequentato e seguito il percorso formativo con risultati adeguati ed un allievo che ha manifestato nel corso dell'anno difficoltà personali e ha frequentato saltuariamente.

L'impegno scolastico è stato sufficiente per alcuni e adeguato per altri. Si rilevano alcuni elementi che hanno dimostrato buone capacità nel saper valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite raggiungendo risultati ottimi. Solo pochi allievi hanno dimostrato una preparazione finale appena sufficiente all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste per il loro ruolo avendo fortemente risentito sia di carenze di base che di difficoltà caratteriali proprie o di modesto impegno.

Ciò ha richiesto talvolta tempi più lunghi per lo svolgimento delle unità didattiche ed una rimodulazione meno impegnativa della programmazione prevista.

In definitiva la classe ha complessivamente dimostrato di possedere una preparazione adeguata per affrontare con serenità gli esami finali.

Napoli, 8 maggio 2026

I Docenti

Prof. Francesco Ferraro

Prof. Francesco Bartiromo

**Prof. Angelo Bellico
Prof. Giovanni Casa**

1. Obiettivi

La disciplina Elettronica deve fornire un supporto di conoscenze teoriche ed applicative per lo studio delle principali apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nell'ambito dei sistemi elettrici di bordo nonché l'analisi del sistema di telecomunicazione le cui apparecchiature ed elementi circuitali sono studiati nel corso di Navigazione ed in altre materie tecniche.

Quindi è sicuramente richiesto un elevato grado interdisciplinare tra le materie elencate e possono essere fissati i seguenti obiettivi:

1. capacità di analizzare gli argomenti propri della disciplina collegandoli a quelli delle materie affini, con lo scopo di ottenere una visione unitaria delle conoscenze tecniche;
2. La padronanza nell'uso della strumentazione e nelle tecniche di misura e di simulazione adottate;
3. Conoscenze relative agli apparati di trasmissione e di ricezione;
4. Conoscenza degli elementi fondamentali degli argomenti svolti con risoluzione di semplici problemi.

2. Criteri adottati per lo svolgimento dei programmi.

Per la trattazione del programma di Elettronica, lo stesso è stato suddiviso in più unità didattiche ciascuna costituita da più moduli.

3. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Per lo svolgimento del programma di Elettronica è stato adottato il metodo classico della lezione frontale dialogata anche utilizzando le apparecchiature disponibili in classe e/o in laboratorio come la LIM (lavagna interattiva multimediale) e la Digital board cercando di approfondire con spunti innovativi per attrarre maggiormente l'interesse degli alunni e stimolare la loro partecipazione attiva alla lezione. Inoltre, è stato utilizzato il laboratorio per fornire un riscontro pratico degli argomenti studiati.

4. Profitto medio ottenuto.

Non tutti gli alunni si sono impegnati o interessati nell'ambito delle proprie possibilità.

Sulla base di tali considerazioni, volendo fornire una valutazione media della classe questa può ritenersi complessivamente più che sufficiente ad eccezione di qualche alunno che ha ottenuto un profitto insufficiente.

5. Comportamento degli alunni.

Dal punto di vista disciplinare non sono stati rilevati particolari problemi. La classe è apparsa sempre corretta nei rapporti con il docente e nelle attività di laboratorio.

6. Laboratori, attrezzature scolastiche e sussidi didattici in uso.

È stato fatto uso delle attività di laboratorio in presenza utilizzando le apparecchiature disponibili che sono risultate sufficienti a svolgere le attività didattiche programmate.

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5B CMN:

1. TRASFORMATORE

Principio di funzionamento, bilancio delle potenze e rendimento, trasformatori di potenza, utilizzo dei trasformatori di potenza a bordo nave.

2. MACCHINA ASINCRONA E SINCRONA

Principio di funzionamento del motore asincrono, metodi di avviamento del motore asincrono, principio di funzionamento del generatore sincrono, l'alternatore: utilizzo sulle navi.

3. ELETTRONICA ANALOGICA

Materiali semiconduttori, legami molecolari, bande energetiche, giunzione PN, polarizzazione diretta ed inversa. Diodo – Raddrizzatore a semplice semionda – Raddrizzatore a doppia semionda – S.C.R. (Tiristore) – Triac – Inverter.

4. IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO

Amplificatore operazionale in configurazione invertente, filtro attivo passa alto, passa basso e passa banda.

5. COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA

Elementi di telecomunicazioni, classificazione delle onde elettromagnetiche, lunghezza d'onda, principio di funzionamento radiotrasmettitori e radiricevitori.

6. SISTEMI DI CONTROLLO AUTOMATICO

Rappresentazione delle apparecchiature mediante schema a blocchi, funzione di trasferimento, classificazione dei sistemi di controllo, principio di funzionamento di un sistema di controllo automatico.

7. LABORATORIO

Simulazione degli argomenti sviluppati.

Napoli, 04 Maggio 2026

***I Docenti
Prof. Angelo Bellico
Prof. Giovanni Casa***

1. CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA

Per la stesura del programma si è tenuto conto di quanto previsto dalla programmazione STCW e del grado di conoscenze e competenze della classe rilevato ad inizio anno.

2. CONTENUTI

Il corso di Matematica rivolto agli studenti del quinto anno dell'Istituto Nautico completa il percorso iniziato nella classe quarta relativo allo studio di funzione, con l'applicazione dello studio delle derivate prime e seconde e il disegno del grafico.

L'ultima parte del programma è riservata poi all'integrazione, con le definizioni di integrale indefinito e definito e il calcolo di semplici aree.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINA

Conoscere :

- la definizione di funzione
- il calcolo dei limiti
- le regole di derivazione
- il concetto di integrale indefinito
- gli integrali indefiniti immediati
- il concetto di integrale definito

Saper :

- calcolare il dominio di semplici funzioni
- determinare gli asintoti di una funzione
- utilizzare le regole di derivazione
- scrivere l'equazione della tangente ad una curva
- studiare semplici funzioni razionali intere o fratte e saperne tracciare il grafico
- calcolare integrali immediati e riconducibili ad immediati
- utilizzare gli integrali per il calcolo di aree

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni. Il primo periodo è servito per una fase di recupero delle conoscenze relative al programma del quarto anno. Dal punto di vista didattico la classe ha mostrato, nel complesso, un atteggiamento partecipe alle attività svolte in aula, unito ad un impegno piuttosto costante e un'attitudine allo studio e al lavoro a casa più che sufficienti. Ciò ha consentito il raggiungimento di un livello di preparazione mediamente discreto. La classe si divide sostanzialmente in due gruppi:

- un primo gruppo, ha mostrato di avere un livello di conoscenze complessivamente soddisfacenti, si è impegnato e ha partecipato in modo attivo e costruttivo alle lezioni raggiungendo una preparazione buona ed acquisendo un buon livello di competenze ed abilità;
- un secondo gruppo, ha evidenziato un grado di conoscenze sufficiente, si è impegnato, in maniera inadeguata e con qualche difficoltà, nell'affrontare gli argomenti svolti in classe

Dal punto di vista disciplinare, invece, il comportamento della classe nel corso dell'anno è stato sempre rispettoso e non ha dato adito a nessun tipo di problema.

5. METODOLOGIA

Lezioni frontali e Video lezioni tramite piattaforma Google Meet
Esercitazioni in classe e da casa

6. STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo/Appunti del docente

7. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE NELL'INTERO ANNO

Interrogazioni
Verifiche scritte con quesiti a scelta multipla
Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta

8. PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Funzioni: dominio, classificazione, grafico
Derivate
Significato geometrico di derivata
Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
Punti stazionari
Punti di non derivabilità
Regole di derivazione
Funzioni crescenti e decrescenti
I massimi, i minimi e i flessi di una funzione
Concavità e convessità
Asintoti
Studio di semplici funzioni razionali intere o fratte con relativo grafico
Primitiva di una funzione
Integrale indefinito e sue proprietà
Integrali indefiniti immediati e riconducibili ad immediati.
Integrazione per parti
Integrale definito e sue proprietà.
Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula del calcolo dell'integrale definito
Applicazioni dell'integrale definito al calcolo di aree di semplici figure piane

Napoli, 08 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Gabriella Graziano

Classe 5ª Sezione B – Indirizzo CMN. a.s. 2025/ 2026

SCHEDA – CONSUNTIVA Materia: Religione

Prof. Antonio Izzo

CRITERI DI SCELTA DEL PROGRAMMA	Offrire agli studenti una visione più ampia e chiara possibile del fenomeno religioso che sempre più influisce, nel bene e nel male, sull'equilibrio geo-politico mondiale • In questo contesto, la conoscenza culturale del fatto cristiano e delle principali religioni mondiali, diventa essenziale per una comprensione del passato e del futuro dell'umanità; • Inoltre, attraverso il dialogo educativo, si è cercato di dare una risposta alle domande degli alunni in merito ai problemi fondamentali dell'esistenza in rapporto alla loro età.
CONTENUTI	Etica della vita • Valore della vita e cultura della morte • Questioni di bioetica Etica delle relazioni • Ricerca dell'identità personale • Il rapporto uomo - donna • L'accettazione delle diversità in genere e di genere Etica della solidarietà • L'impegno politico e civile del cittadino • Lavoro e dignità umana • Il rapporto fede – politica Etica sociale e della pace 1. L'uomo costruttore di pace 2. Le cause dei conflitti • Il dialogo tra le religioni sulla pace Etica dell'informazione • Una società sempre più tecnologicamente connessa • Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative • La comunicazione a vantaggio della persona • I rischi della rete
OBIETTIVI SPECIFICI	A livello di conoscenza - Una maggior comprensione del fatto religioso come una componente importante della vita umana. - Una visione più chiara tra rapporto fede ragione. - Una più chiara comprensione della visione cristiana dell'uomo come persona. A livello di capacità - Saper identificare gli elementi che minacciano l'identità e la libertà della persona. - Saper dare ragione delle proprie idee e stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica - Una maggior acquisizione alla partecipazione al dialogo di gruppo.

	A livello di competenze - Saper, in qualche modo, mettere a confronto la visione religiosa con la cultura contemporanea. - Rilevare il contributo del cristianesimo sulle questioni etiche. - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
ATTIVITA' DIDATTICA	L'attività didattica si è basata tenendo presente oltre ai saperi essenziali della disciplina, delle richieste esplicite fatte dagli alunni, dei fatti di cronaca, e del monte ore a disposizione. Percorrendo, poi, principalmente la strada del dialogo di gruppo si è cercato di motivare, quanto più possibile, la partecipazione di tutti gli allievi. Inoltre, aspetto non meno importante, si è dato particolare cura all'indispensabile rapporto interpersonale docente- alunno.

MODULO N. 1 Etica della vita

- Valore della vita e cultura della morte
- Questioni di bioetica

MODULO N. 2 Etica delle relazioni

- Ricerca dell'identità personale
- Il rapporto uomo - donna
- L'accettazione delle diversità in genere e di genere

MODULO N. 3 Etica della solidarietà

- L'impegno politico e civile del cittadino
- Lavoro e dignità umana
- Il rapporto fede - politica

MODULO N. 4 Etica sociale e della pace

- L'uomo costruttore di pace
- Le cause dei conflitti
- Il dialogo tra le religioni sulla pace

MODULO N. 5 Etica dell'informazione

- Una società sempre più tecnologicamente connessa
- Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative
- La comunicazione a vantaggio della persona
- I rischi della rete

RELAZIONE FINALE

La classe ha partecipato con discreto impegno alle lezioni. Il programma svolto ha privilegiato in particolare alcuni temi di carattere etico con l'obiettivo di saper cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Si è cercato di sottolineare e far cogliere agli studenti la necessità, in un mondo così complesso, di costruirsi un'identità libera e responsabile e di saper leggere, criticamente, ciò che accade nel nostro tempo, in dialogo con altre religioni e sistemi di pensiero. Inoltre, si è discusso, dal punto di vista etico, delle potenzialità e dei rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita e al digitale. Sono stati sviluppati, anche argomenti riguardanti il pluralismo religioso, il rapporto ragione e fede, le diverse forme di ateismo contemporaneo e la ricerca di Dio, il rapporto religione e scienza. Seguendo gli interessi e le provocazioni degli stessi allievi, si sono affrontati anche temi inerenti all'impegno di ciascun cittadino per la promozione e costruzione del bene comune: la sfida della povertà, l'economia solidale, la crisi ambientale e l'impegno a costruire la pace.

Inoltre sono stati affrontati argomenti inerenti al modulo del "Progetto di Educazione civica", assegnato al docente di Religione finalizzati ad approfondire il tema della "Convivenza civile", come valore da promuovere e difendere.

Per la valutazione finale degli alunni, si è tenuto conto della frequenza alle lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del comportamento, dell'acquisizione delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. A livello di metodologia, oltre alle lezioni frontali, si è fatto uso di sussidi audiovisivi e di appunti personali del docente. La metodologia adottata ha posto l'attenzione all'unità sostanziale dei contenuti proposti, senza trascurare le esigenze e alla significativa evoluzione fisico-psicologica degli allievi. Si è cercato di promuovere forme di dialogo e di confronto continuo per stimolare nei giovani la capacità di affrontare le tematiche in tutta la loro ricchezza, per trarne conclusioni coerenti e legittime. Durante l'anno scolastico, si è fatto uso di diversificati strumenti: piattaforma argo, piattaforma Classroom, video, documenti auto prodotti dal docente, presentazioni multimediali e diverse risorse web.

Per quanto concerne la verifica, è stato utilizzato lo strumento della prova strutturata mediante moduli Google. La valutazione ha tenuto conto dei criteri di valutazione delle competenze approvate dal collegio docenti.

Il clima educativo e i rapporti personali rilevati nell'ambito della classe sono stati sempre accettabili tra gli alunni, che con l'insegnante. Gli obiettivi cognitivi-educativi, attraverso un impegno e una partecipazione seria, motivata e proficua, sono stati raggiunti dalla classe. La preparazione degli allievi nel complesso risulta essere discreta.

Napoli, 08 maggio 2026

Il Docente

prof. Antonio Izzo

1. Profilo della Classe

La classe V B ha affrontato l'anno scolastico con un atteggiamento **estremamente positivo e un impegno costante**. Nonostante l'inagibilità della palestra dell'Istituto, gli studenti hanno dimostrato grande spirito di adattamento e maturità, partecipando con entusiasmo alle soluzioni didattiche alternative proposte.

2. Attività Didattica e Innovazione

Quest'anno, per la prima volta, è stata introdotta una sperimentazione di didattica all'aperto che ha visto la classe protagonista di attività motorie presso il **pontile di Bagnoli** e la **spiaggia comunale**.

- **Risposta degli studenti:** La classe ha risposto in modo eccellente a questa novità, dimostrando come l'ambiente naturale e marittimo sia congeniale al loro profilo professionale.
- **Contenuti Pratici:** Oltre al potenziamento aerobico all'aperto, si è dato ampio spazio al **Tennis Tavolo (Ping Pong)**, disciplina che ha permesso di lavorare sui riflessi, sulla coordinazione oculo-manuale e sulla concentrazione.

3. Obiettivi Conseguiti

- **Adattamento ambientale:** Capacità di svolgere attività fisica in contesti non convenzionali (outdoor training).
- **Socialità e Team Building:** Rafforzamento del gruppo classe attraverso l'attività sul territorio.
- **Benessere psicofisico:** Consapevolezza dei benefici dell'attività fisica all'aperto e padronanza tecnica nel tennis tavolo.

4. Metodologie e Valutazione

Si è privilegiata la metodologia dell'**outdoor education**. La valutazione ha tenuto conto della puntualità negli spostamenti, della partecipazione attiva e del miglioramento delle capacità coordinative specifiche richieste dal ping pong.

PROGRAMMA SVOLTO

Conoscenza degli apparati locomotore (scheletro, articolazioni, muscoli), cardiocircolatorio e respiratorio. Conoscenza dell'apparato digerente e del sistema nervoso. Conoscenza delle funzionalità dei principali apparati in rapporto al sesso, all'età, al peso corporeo e alle principali capacità condizionali di base. Conoscenza delle metodiche di intervento in caso di traumi contusivo-distorsivo e di epistassi. Conoscenza delle manovre di primo intervento in caso di svenimento. Posizioni di sicurezza in tutte le situazioni di primo soccorso. Principi generali dell'allenamento. Corretto stile di vita; consapevolezza dei danni causati dall'uso di sostanze nocive alla salute. Conoscenze dei motivi familiari, conflittuali e sociali che determinano l'uso di sostanze nocive alla salute. La promozione dell'attività fisica a scopo preventivo. Conoscenza dei principi metabolici (anabolismo e catabolismo); conoscenza dei principi nutritivi; problemi correlati all'assunzione del junk-food. Norme generali di igiene e educazione sanitaria, anche nell'ambito della prevenzione alle dipendenze. Igiene dell'alimentazione: la dieta mediterranea. Cenni di storia dello sport e dell'ed. fisica: breve storia delle Olimpiadi. Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo, all'atletica, al calcio, alla pallacanestro, al tennis tavolo, agli sport nautici e acquatici. Tutelare il proprio corpo Rispetto delle regole e fair play.

Napoli, 06 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Viviana D'Alessandro